

**Comune di CORDIGNANO
(Provincia di Treviso)**



**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO
POLIFUNZIONALE IN VIA GARIBALDI**

Approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26.04.2007.

INDICE

| | |
|---------|-----------------------------|
| Art. 1 | PREMESSA |
| Art. 2 | REQUISITI D'ACCESSO |
| Art. 3 | CARATTERISTICHE DEI LOCALI |
| Art. 4 | PRESCRIZIONI ED ORARI |
| Art. 5 | ONERI DEL CONCESSIONARIO |
| Art. 6 | ULTERIORI DISPOSIZIONI |
| Art. 7 | DANNI |
| Art. 8 | PREMIO NAZIONALE DI PITTURA |
| Art. 9 | AUTORIZZAZIONI |
| Art. 10 | SICUREZZA DEI LOCALI |
| Art. 11 | VIGILANZA |
| Art. 12 | REVOCA |
| Art. 13 | NORME FINALI E TRANSITORIE |

ART. 1 PREMESSA

1. Nei programmi dell'Amministrazione Comunale rientra l'assegnazione di una sede alle associazioni locali che svolgono attività di rilevante interesse nel territorio comunale nel settore sociale, culturale, sportivo e del tempo libero, per consentire alle stesse di realizzare in maniera più efficace, incrementare e coordinare le iniziative che qualificano ed arricchiscono la vita sociale del Paese.
2. Presso il Centro Polifunzionale sito in via Garibaldi, viene istituita la sede di alcune associazioni presenti a Cordignano.
3. Vi troveranno posto le associazioni regolarmente riconosciute dall'Amministrazione Comunale che ne faranno richiesta e con le quali verrà stipulata apposita convenzione, al fine di soddisfare una reale necessità del mondo dell'associazionismo e di creare quelle occasioni e quelle sinergie che potranno far esprimere le potenzialità delle diverse associazioni presenti sul territorio.

ART. 2 REQUISITI D'ACCESSO

1. Il Comune di Cordignano promuove la socializzazione, l'aggregazione, la vita politica, la pratica sportiva e le iniziative dell'associazionismo, favorendo la partecipazione della cittadinanza nell'utilizzo delle proprie strutture.
2. Al fine dell'assegnazione degli spazi del Centro Polifunzionale, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) intervento a favore dei giovani e delle fasce più deboli;
 - b) promozione di attività di aggregazione attorno alle problematiche della condizione giovanile;
 - c) aree di interesse sui temi del sociale, dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni;
 - d) attività svolta a favore di altri soggetti con riferimenti ad Enti e Federazioni riconosciute dal CONI o da Enti di promozione sportiva e culturale presenti a livello Territoriale Nazionale.
 - e) consolidata esperienza sul territorio;

ART. 3 CARATTERISTICHE DEI LOCALI

1. Gli spazi comunali oggetto del presente regolamento, sono concessi gratuitamente alle associazioni e non possono essere concessi in uso a terzi, salvo disposizioni diverse riportate nella convenzione stipulata con la singola associazione.
2. Ogni locale potrà essere assegnato anche a più di una associazione, tenendo conto delle necessità che verranno espresse all'atto della richiesta.
3. Le richieste dovranno essere presentate presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cordignano, indicando la destinazione d'uso e le attività che l'associazione intende realizzare e la Giunta Comunale, sentito il parere del Responsabile della 4° U. O., valuterà l'accoglimento delle stesse.

ART. 4

PRESCRIZIONI ED ORARI

1. Le attività realizzate dalle diverse associazioni convenzionate, devono essere compatibili con le caratteristiche ambientali e strutturali dello stabile.
2. Ogni associazione stabilirà l'ora e i giorni in cui utilizzare il proprio spazio, dandone comunicazione all'Ufficio Servizi Sociali. Il calendario di utilizzo settimanale verrà esposto presso la bacheca presente presso la struttura e aggiornato periodicamente.
3. Per le stanze assegnate alle associazioni musicali, viene concesso di suonare fino alle ore 22.30.
4. Ogni associazione sarà dotata delle chiavi d'ingresso dell'entrata principale e della propria stanza.
5. Ogni associazione, prima di lasciare il Centro, dovrà assicurarsi che non vi siano altre persone presenti e provvedere a chiudere le luci e la porta d'ingresso.
6. Tutte le associazioni accedono al Centro dalla porta d'ingresso principale, tranne l'associazione "LaBandadiCordignano", che, per motivi organizzativi nelle ore serali e nei giorni festivi e prefestivi, potrà accedere anche dal retro. Questa dovrà accertarsi, al momento dell'uscita, che i cancelli del piazzale siano chiusi.
7. E' vietato fumare e cucinare all'interno dei locali della struttura.

ART. 5

ONERI DEL CONCESSIONARIO

1. L'associazione assegnataria del locale presso il Centro Polifunzionale si fa carico dell'esecuzione dei lavori di sistemazione dei locali del suddetto fabbricato (a titolo esemplificativo: pulizia del locale, imbiancatura delle pareti dello spazio assegnato). L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire il materiale necessario per l'esecuzione di detti lavori di manutenzione, previa richiesta con un congruo anticipo. Per quanto riguarda i servizi igienici presenti lungo il corridoio, essi sono fruibili in uso promiscuo con le altre associazioni presenti nello stabile. Ogni associazione provvederà alla manutenzione ordinaria dei locali assegnati fino al termine convenuto all'interno di ciascuna convenzione.
2. Ogni altro intervento dovrà ottenere il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale.
3. I lavori di sistemazione dei suddetti locali dovranno essere eseguiti con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale.
4. Ogni associazione si impegna a:
 - relazionare all'Amministrazione Comunale sullo stato di conservazione della porzione di fabbricato avuta in uso e a comunicare eventuali esigenze di interventi straordinari utili per la buona conservazione dello stabile;
 - comunicare tempestivamente all'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici del Comune eventuali guasti, danni o altro che preveda un intervento manutentivo;
 - gestire lo spazio concesso e promuoverne l'utilizzo per le finalità che persegue;

- garantire l'utilizzo della porzione del fabbricato concesso anche ad altre associazioni e/o gruppi, individuate di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, previa corresponsione all'associazione stessa di un eventuale rimborso spese concordato;
- a partecipare alla cura e manutenzione dell'area esterna con le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione Comunale;
- provvedere al pagamento delle utenze, nel caso in cui l'Amministrazione ne faccia richiesta, in base ai consumi effettuati.

5. L'associazione si obbliga a conservare e custodire i vani concessi in uso con cura e diligenza e di restituirli al termine della concessione nello stato in cui si troveranno dopo la ristrutturazione, salvo il normale deterioramento d'uso.

6. Le associazioni che decidono di installare presso i locali assegnati una stufa, dovranno provvedervi seguendo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e contattando preventivamente l'Ufficio Tecnico del Comune, al fine di verificare la fattibilità dell'intervento. Ogni associazione, inoltre, avrà il compito di provvedere all'idonea manutenzione della stufa installata.

7. Qualora intervengano eventi eccezionali che possano comportare lo scioglimento dell'associazione prima del termine della presente convenzione, l'immobile concesso tornerà in piena ed esclusiva disponibilità del Comune di Cordignano.

ART. 6 ULTERIORI DISPOSIZIONI

1. Ogni associazione si impegna a provvedere a mantenere pulito e decoroso lo spazio assegnato. A turno, provvederà, inoltre, alla pulizia dei locali comuni (bagni e corridoi), sulla base di un calendario annuale che verrà preparato annualmente in accordo con l'Amministrazione Comunale e che sarà esposto presso la bacheca del Centro.

2. Per i minori l'accesso alle strutture assegnate è subordinato alla presenza di almeno un accompagnatore maggiorenne, responsabile per l'associazione o gruppo di utenti.

3. Il concessionario si assume ogni responsabilità, civile e penale, delle strutture durante l'uso, nei confronti di terzi e nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

4. L'Amministrazione Comunale si impegna a stipulare una polizza di assicurazione dell'immobile a garanzia di ogni rischio da incendio od altro evento assicurabile, nonché del materiale presente presso la struttura di proprietà del Comune.

5. L'Amministrazione è, inoltre, sollevata da responsabilità per furti e danni occorsi a persone e cose, per qualsiasi motivo.

6. E' facoltà dell'Amministrazione negare la concessione, qualora il richiedente non si dimostri idoneo a garantire gli oneri e le responsabilità derivanti dalla concessione medesima.

ART. 7 DANNI

1. Qualunque danneggiamento avvenga alla struttura, agli impianti o a quanto contenuto nello stabile comunale, deve essere immediatamente segnalato all'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici del Comune.
2. Qualora, dopo l'utilizzo dei locali, il personale comunale accerti danni all'immobile, ai mobili e alle attrezzature presenti di proprietà del Comune, ne farà immediata contestazione al concessionario e verrà redatto apposito verbale con l'impegno dell'associazione al risarcimento.
3. Fino quando il danno non sarà rimborsato il concessionario responsabile non avrà diritto di ottenere ulteriormente l'uso dei locali.

ART. 8 PREMIO NAZIONALE DI PITTURA

1. Ogni associazione che utilizza il Centro si impegna a lasciare libero il locale acquisito in uso per tutto il periodo necessario all'allestimento del Premio Nazionale di Pittura, che trova cadenza annuale tra settembre e novembre, organizzato dalla locale Pro Loco o dall'Assessorato di reparto o da altra associazione culturale all'uopo costituita, che avrà in disponibilità anche l'allacciamento alla rete elettrica ed altri servizi a rete.
2. Il rimborso di eventuali costi (riscaldamento, illuminazione, ecc.) sostenuti dalle associazioni saranno oggetto di rimborso da parte della Pro Loco o dal Comune, se l'organizzazione è gestita dall'assessorato di reparto, o dall'eventuale associazione costituita per il coordinamento del Premio Nazionale di Pittura.
3. L'Amministrazione Comunale si impegna a concedere, ove disponibili, durante questo periodo di diverso utilizzo della sede, altri locali o presso il Centro Sociale o presso il Centro Culturale Francesconi per non interrompere l'attività dell'associazione.

ART. 9 AUTORIZZAZIONI

1. Il concessionario si fa carico di osservare le prescrizioni e gli oneri, al fine di ottenere autorizzazioni, concessioni di altri Enti o organismi, in ordine alle attività esercitate nelle strutture concesse.

ART. 10 SICUREZZA DEI LOCALI

1. Il concessionario ha pure l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni delle leggi e regolamenti con particolare riguardo a quelle in materia di pubblica sicurezza.
2. L'agibilità dei locali resta comunque di competenza dell'Amministrazione Comunale, la quale nella concessione è tenuta ad informare il richiedente delle condizioni e dei limiti di tale agibilità.

ART. 11
VIGILANZA

1. Durante lo svolgimento delle attività delle associazioni, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di vigilare, a mezzo del proprio personale, sulla corretta applicazione del presente regolamento.

ART. 12
REVOCA

1. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di verifica e di controllo dello stato d'uso e di conservazione degli spazi assegnati e potrà revocare l'assegnazione nel caso di gravi inadempienze o per un uso difforme dagli scopi previsti dal presente regolamento o dallo statuto di ogni singola associazione assegnataria, che non sia stato autorizzato.

2. L'Amministrazione ha la facoltà di revocare la concessione per i seguenti motivi:

- il mancato rispetto della convenzione stipulata con ogni singola associazione e del presente regolamento;
- mancato pagamento delle utenze (come stabilito nella convenzione);
- venir meno dei requisiti per cui è stato concesso l'uso della struttura;
- inosservanza delle disposizioni di legge;
- uso improprio delle utenze e delle strutture;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza e sull'igiene;
- motivi di ordine e sicurezza pubblica;
- esigenze pubbliche inderogabili.

ART. 13
NORME FINALI E TRANSITORIE

1. L'utilizzo dei locali di cui al presente regolamento è regolato dagli artt. 1803 e ss. del Codice Civile in materia di comodato.

2. Per tutto quanto non contemplato dal presente regolamento, fanno fede le norme vigenti in materia e a quanto indicato nelle convenzioni stipulate con ogni singola associazione.